



2011-09-13 13:59

SANITA':CAMPANIA; D'ANNA,DISCONTINUITA' SU NOMINA MANAGER ASL

(ANSA) - NAPOLI, 13 SET - "Sulla nomina dei direttori generali delle Asl campane è opportuno dettare una linea di chiara discontinuità rispetto al passato". Così Vincenzo D'Anna, deputato di Popolo e Territorio. "Per uscire dall'immobilismo - spiega il parlamentare - la sanità regionale, sempre più sommersa dai debiti e priva di una strategia complessiva, ha l'inderogabile necessità di voltare radicalmente pagina sia per la burocrazia, sia per la gestione delle Aziende sanitarie locali". Per D'Anna: "Occorre che il centrodestra indichi figure tecniche certamente competenti alla guida delle Asl e delle Aziende ospedaliere attingendo nell'ambito dell'area politica che oggi è maggioranza in Regione". Un'area in cui, aggiunge l'esponente di Pt "sono presenti tecnici di comprovata competenza ed esperienza che hanno subito, in passato, l'ostracismo bassoliniano". "Chi oggi è maggioranza in Regione - incalza D'Anna - deve assumersi la piena responsabilità delle scelte oppure spiegare ai cittadini che senso abbia muoversi in una linea di continuità rispetto al passato". "Utilizzare soggetti, per quanto qualificati, che siano stati espressione del centrosinistra e, peggio ancora, della mala gestio della sanità campana" sarebbe per D'Anna "un imperdonabile errore e rappresenterebbe un ostacolo a quei principi di rinnovamento tanto sbandierati in campagna elettorale dall'attuale classe dirigente di centrodestra".(ANSA)

COM-TOR/ S44 QBXO



CAMPANIA: D'ANNA (PT), DISCONTINUITA' SU NOMINE ASL

Scritto da com/bat

(AGENPARL) - Roma, 13 set - “Sulla nomina dei direttori generali delle Asl campane è opportuno dettare una linea di chiara discontinuità rispetto al passato”. Così l'on. Vincenzo D'Anna, deputato di Popolo e Territorio. “Per uscire dall'immobilismo - spiega il parlamentare - la sanità regionale, sempre più sommersa dai debiti e priva di una strategia complessiva, ha l'inderogabile necessità di voltare radicalmente pagina sia per la burocrazia, sia per la gestione delle Aziende sanitarie locali”. Per D'Anna: “Occorre che il centrodestra indichi figure tecniche certamente competenti alla guida delle Asl e delle Aziende ospedaliere attingendo nell' ambito dell'area politica che oggi è maggioranza in Regione”. Un'area in cui, aggiunge l'esponente di Pt “sono presenti tecnici di comprovata competenza ed esperienza che hanno subito, in passato, l'ostracismo bassoliniano”. “Chi oggi è maggioranza in Regione - incalza D'Anna - deve assumersi la piena responsabilità delle scelte oppure spiegare ai cittadini che senso abbia muoversi in una linea di continuità rispetto al passato”. “Utilizzare soggetti, per quanto qualificati, che siano stati espressione del centrosinistra e, peggio ancora, della mala gestione della sanità campana” sarebbe per l'on. D'Anna “un imperdonabile errore e rappresenterebbe un ostacolo a quei principi di rinnovamento tanto sbandierati in campagna elettorale dall'attuale classe dirigente di centrodestra”.

VEL PO 13/09/2011 18.25.13

96 Campania, D'Anna: Asl, no a nomi dal centrosinistra Napoli, 13 SET (il Velino/AGV) - "Sulla nomina dei direttori generali delle Asl campane e' opportuno dettare una linea di chiara discontinuita' rispetto al passato". Così si esprime Vincenzo D'Anna, deputato di Popolo e Territorio. "Per uscire dall'immobilismo - spiega il parlamentare - la sanita' regionale, sempre piu' sommersa dai debiti e priva di una strategia complessiva, ha l'inderogabile necessita' di voltare radicalmente pagina sia per la burocrazia, sia per la gestione delle Aziende sanitarie locali". Per D'Anna occorre che "il centrodestra indichi figure tecniche certamente competenti alla guida delle Asl e delle Aziende ospedaliere attingendo nell'ambito dell'area politica che oggi e' maggioranza in Regione". Un'area in cui, aggiunge l'esponente di Pt "sono presenti tecnici di comprovata competenza ed esperienza che hanno subi'to, in passato, l'ostracismo bassoliniano: chi oggi e' maggioranza in Regione - incalza D'Anna - deve assumersi la piena responsabilita' delle scelte oppure spiegare ai cittadini che senso abbia muoversi in una linea di continuita' rispetto al passato". - www.ilvelino.it - (rep/com) 131814 SET 11 NNNN

Nomine Asl, l'onorevole D'Anna: "Serve discontinuità"



13/09/2011 -

“Sulla nomina dei direttori generali delle Asl campane è opportuno dettare una linea di chiara discontinuità rispetto al passato”. Così l'on. Vincenzo D'Anna, deputato di Popolo e Territorio. “Per uscire dall'immobilismo - spiega il parlamentare - la sanità regionale, sempre più sommersa dai debiti e priva di una strategia complessiva, ha l'inderogabile necessità di voltare radicalmente pagina sia per la burocrazia, sia per la gestione delle Aziende sanitarie locali”. Per D'Anna: “Occorre che il centrodestra indichi figure tecniche certamente competenti alla guida delle Asl e delle Aziende ospedaliere attingendo nell'ambito dell'area politica che oggi è maggioranza in Regione”. Un'area in cui, aggiunge l'esponente di Pt “sono presenti tecnici di comprovata competenza ed esperienza che hanno subito, in passato, l'ostracismo bassoliniano”.

“Chi oggi è maggioranza in Regione - incalza D'Anna - deve assumersi la piena responsabilità delle scelte oppure spiegare ai cittadini che senso abbia muoversi in una linea di continuità rispetto al passato”. “Utilizzare soggetti, per quanto qualificati, che siano stati espressione del centrosinistra e, peggio ancora, della mala gestione della sanità campana” sarebbe per l'on. D'Anna “un imperdonabile errore e rappresenterebbe un ostacolo a quei principi di rinnovamento tanto sbandierati in campagna elettorale dall'attuale classe dirigente di centrodestra”.

Nomine Asl, D'Anna (Federlab): Serve discontinuità

DI

REDAZIONE IL DENARO

– MARTEDÌ 13 SETTEMBRE 2011, **POSTATO IN: NEWS**

“Sulla nomina dei direttori generali delle Asl campane è opportuno dettare una linea di chiara discontinuità rispetto al passato”. Così Vincenzo D’Anna, deputato di Popolo e Territorio. “Per uscire dall’immobilismo – spiega il parlamentare che è anche al vertice della federlab – la sanità regionale, sempre più sommersa dai debiti e priva di una strategia complessiva, ha l’inderogabile necessità di voltare radicalmente pagina sia per la burocrazia, sia per la gestione delle Aziende sanitarie locali”.

Il suggerimento al centrodestra al governo della Regione è quello di indicare figure tecniche competenti alla guida delle Asl e delle Aziende ospedaliere attingendo nell’ambito dell’area politica che oggi è maggioranza in Regione in cui “sono presenti tecnici di comprovata competenza ed esperienza che hanno subito, in passato, l’ostracismo bassoliniano”. “Utilizzare soggetti, per quanto qualificati, che siano stati espressione del centrosinistra e, peggio ancora, della mala gestio della sanità campana” sarebbe per D’Anna “un imperdonabile errore e rappresenterebbe un ostacolo a quei principi di rinnovamento tanto sbandierati in campagna elettorale dall’attuale classe dirigente di centrodestra”.

lunaset.it

POLITICA:

Manager Asl, D'Anna: "Discontinuità per le nuove nomine"

Appello del parlamentare di Popolo e Territorio alla coalizione di centrodestra

Ancora una volta è tornato a chiedere discontinuità, rispetto al passato, per la nomina dei direttori generali delle Asl campane. Vincenzo D'Anna, deputato di Popolo e Territorio, non ha dubbi al riguardo: "Per uscire dall'immobilismo - spiega il parlamentare di centrodestra - la sanità regionale, sempre più sommersa dai debiti e priva di una strategia complessiva, ha l'inderogabile necessità di voltare radicalmente pagina, sia per la burocrazia e sia per la gestione delle Aziende sanitarie locali". Proprio per questo motivo, il deputato, che è anche presidente di Federlab Italia, suggerisce al centrodestra di indicare "figure tecniche certamente competenti alla guida delle Asl e delle Aziende ospedaliere, attingendo nell'ambito dell'area politica che oggi è maggioranza in Regione". Un'area in cui, aggiunge l'esponente di Popolo e Territorio, "sono presenti tecnici di comprovata competenza ed esperienza che hanno subito, in passato, l'ostracismo bassoliniano". "Chi oggi è maggioranza in Regione - incalza D'Anna - deve assumersi la piena responsabilità delle scelte oppure spiegare ai cittadini che senso abbia muoversi in una linea di continuità rispetto al passato". "Utilizzare soggetti, per quanto qualificati, che siano stati espressione del centrosinistra e, peggio ancora, della mala gestio della sanità campana" sarebbe per D'Anna "un imperdonabile errore e rappresenterebbe un ostacolo a quei principi di rinnovamento tanto sbandierati in campagna elettorale dall'attuale classe dirigente di centrodestra".

**POLITICA | Caserta**

- "Sulla nomina dei direttori generali delle Asl campane è opportuno dettare una linea di chiara discontinuità rispetto al passato". Così l'on. Vincenzo D'Anna, deputato di Popolo e Territorio. "Per uscire dall'immobilismo - spiega il parlamentare - la [sanità](#) regionale, sempre più sommersa dai debiti e priva di una strategia complessiva, ha l'inderogabile necessità di voltare radicalmente pagina sia per la burocrazia, sia per la gestione delle Aziende sanitarie locali".

Per D'Anna: "Occorre che il [centrodestra](#) indichi figure tecniche certamente competenti alla guida delle Asl e delle Aziende ospedaliere attingendo nell' ambito dell'area politica che oggi è maggioranza in Regione". Un'area in cui, aggiunge l'esponente di Pt "sono presenti tecnici di comprovata competenza ed esperienza che hanno subito, in passato, l'ostracismo bassoliniano". "Chi oggi è maggioranza in Regione - incalza D'Anna - deve assumersi la piena responsabilità delle scelte oppure spiegare ai cittadini che senso abbia muoversi in una linea di continuità rispetto al passato".

"Utilizzare soggetti, per quanto qualificati, che siano stati espressione del centrosinistra e, peggio ancora, della mala gestione della sanità [campana](#)" sarebbe per l'on. D'Anna "un imperdonabile errore e rappresenterebbe un ostacolo a quei principi di rinnovamento tanto sbandierati in [campagna elettorale](#) dall'attuale classe dirigente di centrodestra".



Asl, i commissari diventano manager

SALVO COLPI DI SCENA LA GIUNTA DOMANI DOVREBBE CONFERMARE TUTTI. MA PER FLORIO C'È ANCORA LA PISTA NAPOLI 2

Avellino- Chi s'attendeva rivoluzioni copernicane resterà deluso. Salvo colpi di scena dell'ultima ora, infatti, gli attuali commissari delle Asl campane si vedranno confermati, da Direttori Generali, in sella alle proprie aziende sanitarie. Complice una tregua armata con gli alleati dell'Udc, ai quali tuttavia si chiederà a breve conto del sodalizio con i finiani nel Terzo Polo, ed eccezion fatta per le Asl Napoli 1 e Salerno (sulla cui plancia di comando siedono in pratica due militari destinati a tenere il comando ancora per diversi mesi, se non di più) gli attuali commissari si vedranno già nella prossima riunione di giunta, che sarà prevedibilmente convocata per giovedì (data di scadenza degli incarichi commissariali) trasformati in manager a tutti gli effetti con contratto, almeno triennale, di diritto privato.

Sembrerebbe dunque sciogliersi anche il nodo irpino che dovrebbe vedere dunque l'ingegner Sergio Florio restare al suo posto. Anche se l'ipotesi di un suo 'trasferimento' alla Napoli 2, Asl attualmente retta da Francesco Rocca (dirigente nazionale della Croce Rossa e in predicato per la presidenza di Fimtecna) non sarebbe del tutto tramontata. Proprio Florio viene dato in predicato di sbarcare armi e bagagli alla Napoli 2, dove andrebbe a prendere il posto dell'alemanniano Rocca destinato ad un più alto incarico in Finmeccanica.

Non è un mistero, infatti, che il leader campano dell'Udc Ciriaco De Mita stia spingendo per la nomina di un uomo a lui più vicino in terra irpina. In tal senso l'identikit più gettonato resta quello di Domenico Gambacorta, attuale assessore all'Ambiente della provincia di Avellino ed ex sindaco di Ariano Irpino, presente nell'elenco degli idonei alla carica di direttore sanitario. Nelle ultime ore, tuttavia, sembra essersi rinsaldata la posizione di Florio, la cui riconferma (in quota Pdl viene) data praticamente per certa.

A questo punto a Napoli potrebbe sbarcare Giuseppe Ferraro ex direttore amministrativo della Asl di Frattamaggiore. Immutato, invece, il quadro delle altre aziende sanitarie. Alla Napoli 1, la più grande (e indebitata) d'Europa ed a Salerno vanno verso la riconferma i due ufficiali dell'Arma: il generale Maurizio Scoppa e il colonnello Maurizio Bortoletti. A Benevento resterà in sella Giuseppe Testa; alla Napoli 3 Sud Vittorio Russo ed a Caserta Paolo Menduni. Passa, dunque, dalla ricollocazione degli attuali commissari l'accordo tra le forze di maggioranza sulla scelta dei nuovi dirigenti della sanità.

Accordo che spalanca, di fatto, le porte all'investitura dei manager, all'ordine del giorno dei lavori della giunta in programma domani (data di scadenza del mandato di proroga dei commissari) nel palazzo di via Santa Lucia. Subito dopo toccherà ai direttori sanitari ed agli amministrativi, i cui contratti sono di competenza dei direttori generali. Intanto fioccano i primi commenti sull'operato del governo Caldoro. Alla vigilia dell'imprimatur sulle nomination svetta la presa di posizione del parlamentare di Popolo e Territorio Vincenzo D'Anna, responsabile nazionale di Federlab, il sindacato nazionale dei laboratori di analisi. Per D'Anna: "Occorre che il centrodestra indichi figure tecniche certamente competenti alla guida delle Asl e delle Aziende ospedaliere attingendo nell'ambito dell'area politica che oggi è maggioranza in Regione".

Un'area in cui, aggiunge l'esponente politico: "Sono presenti tecnici di comprovata competenza ed esperienza che hanno subito, in passato,

l'ostracismo bassoliniano". "Chi oggi è maggioranza in Regione - polemizza D'Anna - deve assumersi la piena responsabilità delle scelte oppure spiegare ai cittadini che senso abbia muoversi in una linea di continuità rispetto al passato". "Utilizzare soggetti, per quanto qualificati, che siano stati espressione del centrosinistra e, peggio ancora, della mala gestione della sanità campana" sarebbe per il numero uno di Federlab: "un imperdonabile errore e rappresenterebbe un ostacolo a quei principi di rinnovamento tanto sbandierati in campagna elettorale dall'attuale classe dirigente di centrodestra".

14 SETTEMBRE 2011



Santa Maria a Vico - On. D'Anna su nomine manager Asl: 'Occorre discontinuità rispetto al passato'

On. Vincenzo D'Anna (Pt) su nomine manager Asl: "Occorre discontinuità rispetto al passato. No all'utilizzo di soggetti espressione del centrosinistra e della mala gestione della sanità campana"

"Sulla nomina dei direttori generali delle Asl campane è opportuno dettare una linea di chiara discontinuità rispetto al passato". Così l'on. Vincenzo D'Anna, deputato di Popolo e Territorio. "Per uscire dall'immobilismo - spiega il parlamentare - la sanità regionale, sempre più sommersa dai debiti e priva di una strategia complessiva, ha l'inderogabile necessità di voltare radicalmente pagina sia per la burocrazia, sia per la gestione delle Aziende sanitarie locali".

Per D'Anna: "Occorre che il centrodestra indichi figure tecniche certamente competenti alla guida delle Asl e delle Aziende ospedaliere attingendo nell'ambito dell'area politica che oggi è maggioranza in Regione". Un'area in cui, aggiunge l'esponente di Pt "sono presenti tecnici di comprovata competenza ed esperienza che hanno subito, in passato, l'ostracismo bassoliniano". "Chi oggi è maggioranza in Regione - incalza D'Anna - deve assumersi la piena responsabilità delle scelte oppure spiegare ai cittadini che senso abbia muoversi in una linea di continuità rispetto al passato". "Utilizzare soggetti, per quanto qualificati, che siano stati espressione del centrosinistra e, peggio ancora, della mala gestione della sanità campana" sarebbe per l'on. D'Anna "un imperdonabile errore e rappresenterebbe un ostacolo a quei principi di rinnovamento tanto sbandierati in campagna elettorale dall'attuale classe dirigente di centrodestra".

Nomine manager Asl. D'Anna: "Occorre discontinuità rispetto al passato.



Scritto da Redazione

Martedì 13 Settembre 2011 21:19

No all'utilizzo di soggetti espressione del centrosinistra e della mala gestione della sanità campana"

"Sulla nomina dei direttori generali delle Asl campane è opportuno dettare una linea di chiara discontinuità rispetto al passato". Così l'on. Vincenzo D'Anna, deputato di Popolo e Territorio. "Per uscire dall'immobilismo - spiega il parlamentare - la sanità regionale, sempre più sommersa dai debiti e priva di una strategia complessiva, ha l'inderogabile necessità di voltare radicalmente pagina sia per la burocrazia, sia per la gestione delle Aziende sanitarie locali". Per D'Anna: "Occorre che il centrodestra indichi figure tecniche certamente competenti alla guida delle Asl e delle Aziende ospedaliere attingendo nell'ambito dell'area politica che oggi è maggioranza in Regione". Un'area in cui, aggiunge l'esponente di Pt "sono presenti tecnici di comprovata competenza ed esperienza che hanno subito, in passato, l'ostracismo bassoliniano".

"Chi oggi è maggioranza in Regione - incalza D'Anna - deve assumersi la piena responsabilità delle scelte oppure spiegare ai cittadini che senso abbia muoversi in una linea di continuità rispetto al passato". "Utilizzare soggetti, per quanto qualificati, che siano stati espressione del centrosinistra e, peggio ancora, della mala gestione della sanità campana" sarebbe per l'on. D'Anna "un imperdonabile errore e rappresenterebbe un ostacolo a quei principi di rinnovamento tanto sbandierati in campagna elettorale dall'attuale classe dirigente di centrodestra".

I